

VIENI CON NOI a Lagaria-Monte Coppolo Parco Nazionale del Pollino



Sul sentiero di Isabella Morra, verso Lagaria, la città di Epeo

Il sentiero parte dal serbatoio dell'acqua e sale senza difficoltà fino alla sommità della pendice sud di Monte Coppolo. Di recente ristrutturato, identificato dal CAI con il n. 990 e segnalato con la tipica bandierina rosso-bianco. La città di Lagaria, secondo una antica leggenda, è stata fondata da una colonia di Focesi, guidati da EPEO, IV secolo a.c., il famoso costruttore del cavallo di Troia. A distanza di millenni sono ancora ben visibili i resti delle mura megalitiche, che con un perimetro di oltre due km. difendevano l'abitato al suo interno, ben visibile i resti della torre, sempre sul versante sud-est, l'unico accessibile essendo appunto una sella che lo collega alle dorsali interne, ove le altre tutte a strapiombo. Il posto era famoso per i vini di alta qualità. A una altitudine di 890 mt. il panorama è da mozzafiato, si spazia dal massiccio del Pollino a tutto il golfo di Taranto, a strapiombo sulla pietraia del Sinni, sopra Valsinni. Ci piace ricordare che su questo sentiero era solita salire la poetessa Isabella Morra, che dal maniero-prigione di Favale, arrivava fino alla sommità del Monte Coppolo, per intravedere una ipotetica nave nel golfo di Taranto (quella del padre, esule in Francia insieme al fratello) che venisse a salvarla, (1520/1546).

Escursione guidata: **Dott. Archeol. Gianbattista MAURO**

Comune: **Valsinni Parco Nazionale del Pollino;**

Difficoltà: **per tutti;**

Altitudine: **minima 790 m. , massima 890 m.;**

Tempi: **solo andata 0,45 minuti;**

Località di partenza-raduno:

-Piazzale Bar Valicenti Rotondella due, ore 9,00 ;

- Fontana (abbeveratoio) antistante sede Protezione Civile – Gruppo Lucano Rotondella ore 9,30

-Dalla Sinnica, strada a scorrimento veloce si esce a Valsinni, si prende la ss 104 con direzione Rotondella fino a incontrare sulla destra la deviazione per Monte Coppolo, si sale sempre, prima di arrivare al rifugio forestale, pochi tornanti prima si incontra sulla destra il serbatoio idrico, ove è presente un gazebo di recente costruzione e le indicazioni di inizio sentiero. ore 10.00.

Colazione a sacco; Rientro per le 13.00.

Si consiglia: Abbigliamento a strati, scarpe comode, acqua, cappello, creme protettiva per il sole.